



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO Politiche Sociali

Numero 32 Settoriale del 11/02/2021

Numero 60 Reg. Generale del 11/02/2021

OGGETTO: AFFIDAMENTO TEMPORANEO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO CON UTILIZZO IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE , AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2), LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.PER IL TRAMITE DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA "TUTTOGARE". CIG 8628736235

L'anno 2021 il giorno 11 del mese di FEBBRAIO, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Avv. Anna Maria MARASCO**, Responsabile del 2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA - Servizio Politiche Sociali:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che:

§ è operativo, presso l'immobile di proprietà sito in via Nazioni Unite, l'Asilo Nido denominato "Giovanni Paolo II", struttura a titolarità pubblica e gestione privata, accreditata nel registro della Regione Puglia sin dal 2009, giusta provvedimento n. 522 del 03/09/2009 (aut. n. 125 del 08/05/2009 Comune Veglie) con una ricettività pari a n. 55 minori di fascia 3-36 mesi (48+15%);

§ l'immobile presso cui è ubicato tale servizio è stato oggetto di lavori di ampliamento e di ristrutturazione per consentire una maggiore ricettività del servizio fino a 60 minori con un conseguente potenziamento dell'offerta nel territorio comunale.

Dato atto che con Deliberazione G.C. n. 103 del 13/12/2016 avente ad oggetto: "Affidamento in concessione del servizio di gestione asilo nido comunale presso la struttura "Giovanni Paolo II"-atto di indirizzo" si impartivano al Responsabile del Settore Servizi alla persona, i seguenti indirizzi:

Ø procedere all'avvio della gara ad evidenza pubblica per la concessione del servizio di asilo nido comunale (rientrando tra quelli di cui all'allegato IX del nuovo Codice dei contratti pubblici D. Lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione conforme a quanto previsto dall'art. 140 in combinato disposto con gli artt. 164 e ss) per gli anni educativi 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019; Ø prevedere negli atti di gara la realizzazione dei lavori di adeguamento di cui al predetto progetto a carico dell'aggiudicatario, quale controprestazione dell'utilizzo dell'immobile di proprietà comunale di via Nazioni Unite; Ø prevedere l'avvio della gestione del servizio per il numero massimo di 24 minori e fino alla conclusione dei lavori di adeguamento della struttura, che consentiranno una fruibilità della struttura fino a 60 minori, come previsto dagli standard strutturali e organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2007 art. 53; Ø prevedere che per il Concessionario il corrispettivo è costituito dalla gestione funzionale ed economica della struttura affidata con acquisizione dei relativi ricavi per l'intera durata della concessione; gli importi delle tariffe di cui all'allegato a) della deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 9/5/2012 sono corrisposti direttamente al Concessionario dagli utenti e dall'Ambito Territoriale per la parte riguardante i Buoni servizio di conciliazione, se ed in quanto dovuti, pertanto non risultano somme a carico del Bilancio comunale; Ø prevedere che saranno a carico del concessionario le spese di manutenzione ordinaria e quelle relative alle utenze, mentre graveranno sul Comune le spese di manutenzione straordinaria;

Con successiva Determinazione n. 39 Reg. Generale del 17/02/2017 veniva indetta gara pubblica con procedura aperta, per il tramite della CUC, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento in concessione, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del servizio di Asilo Nido comunale presso l'immobile di proprietà comunale "Giovanni Paolo II". (CIG . 6961198251)

Con Determinazione n. 229/2017, si procedeva all'aggiudicazione definitiva del servizio di asilo nido, all'ATI costituita da GENSS Cooperativa Sociale via Col di Lana,23 Monteroni di Lecce - (Capogruppo) - Socio Culturale Società di Servizi via Ulloa,5 Marghera (Ve) - (Mandante), per il periodo decorrente dalla data di avvio del servizio fino alla data del 31.07.2019 e con verbale

prot. n. 10401 del 10.08.17, si procedeva con l'avvio dell'esecuzione anticipata del contratto e con la consegna dell'immobile;

Con determina n. 570 Reg. Generale del 17/12/2019, si provvedeva ad assicurare continuità al Servizio di Asilo Nido, attraverso la proroga tecnica di della concessione del servizio fino alla data del 30 giugno 2020, fatto salvo l'espletamento delle procedure di nuova gara , come previsto nell'atto di concessione repertorio n. 3824/2019 e nei documenti di gara;

Dato atto che con Verbale 8938 del 25.06.2020, a firma del RUP si disponeva la sospensione dell'esecuzione del Servizio a far data dal 5.3.2020 e fino alla data del 28 .6.2020, con conseguente differimento del termine di scadenza del contratto di concessione al 23 novembre 2020, in conseguenza della sospensione delle attività didattiche disposta con DPCM del 4.3.2020, a causa della situazione emergenziale determinata dalla diffusione del contagio da virus Covid-19 e pertanto circostanza speciale, non prevedibile al momento della stipulazione del contratto, rientrante nella fattispecie definita dall'art.107 del D.Lgs. n. 50/2016; il termine di scadenza contrattuale deve intendersi differito al 19.12.2020, in quanto la ripresa delle attività didattiche è stata avviata in data 21 settembre 2020;

Dato atto altresì che

- con Determinazione n. 311 Reg. Gen. del 30.06.2020 è stato disposto il provvedimento di convalida della permanenza dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione concessa per il funzionamento dell' Asilo Nido "Giovanni Paolo II" (art. 53 del R.R. 4/2007);
- che con Atto Dirigenziale n. 721 dell'8.09.2020, la Regione Puglia ha provveduto ad aggiornare l'iscrizione nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate ai minori, dell'Asilo Nido "Giovanni Paolo II" (art.53 R. Reg. nm. 4/07),
- che la stessa iscrizione, condizione necessaria per stipulare convenzioni con gli Enti pubblici e per accedere all'accreditamento di cui all'art. 54 della L.R. 19/06, garantisce la fruizione dei Buoni Servizio erogati dalla Regione Puglia in favore dei cittadini fruitori, permettendo un abbattimento delle rette di frequenza in relazione alla propria condizione economica;

Richiamata la determinazione n. 652/2020 con la quale nelle more dello svolgimento e definizione della nuova procedura ordinaria di scelta del concessionario della gestione e per le ulteriori ragioni ivi rappresentate, è affidato il servizio di asilo nido, a decorrere dal 21.12.2020 e sino al 13.02.2021 alla GENSS Cooperativa Sociale con sede legale in Monteroni di Lecce in Ati , alle condizioni generali meglio specificate nel capitolato prestazionale, per il tramite della piattaforma telematica Tuttogare

Considerato indispensabile garantire continuità al Servizio di Asilo Nido, permettendo in particolare alle famiglie di continuare a fruire dell'abbattimento dei costi relativi alle rette di frequenza, contando sulla continuità di un servizio di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, la cui interruzione comporterebbe rilevanti disagi;

Dato atto altresì che:

a fronte dell'imminente scadenza , posto che inderogabili esigenze d'ufficio, connesse ad eccessivo carico di lavoro in gravissima carenza di organico, anche a fronte dei numerosi e cogenti adempimenti straordinari dovuti all'emergenza sanitaria da Covid - 19, ancora in corso sin dal mese di marzo 2020, non hanno consentito il programmato avvio della procedura ad evidenza pubblica, e posto che i tempi tecnici di pubblicazione della gara e del successivo svolgimento non potranno consentire l'individuazione del nuovo appaltatore in tempi brevi, al fine di garantirne la continuità del servizio, a sostegno delle famiglie utenti, di dover disporre, ai medesimi patti e condizioni di cui al contratto in scadenza per il tempo necessario a consentire l'espletamento della procedura di gara e la selezione del nuovo appaltatore;

Rilevata l'estrema urgenza di provvedere in merito anche in considerazione dei tempi necessari all'espletamento della gara finalizzata all'affidamento del servizio a valenza pluriennale, i cui adempimenti ed atti sono in fase di elaborazione

Visto il Nuovo Codice degli Appalti, Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016, *(Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua,*

dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

Visto il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e ad oggi ancora non abrogate dal citato D.Lgs. 50/2016 in accordo a quanto previsto dal regime transitorio;

Evidenziato che Il Codice dei Contratti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) ha introdotto *l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara*, dal 18 Ottobre 2018, con l'introduzione obbligatoria del processo di gara interamente telematica.

Tale obbligo - previsto dal comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito Codice Appalti) - deriva dall'art. 22 della direttiva comunitaria 2014/24/EU, che richiedeva proprio l'utilizzo dei mezzi elettronici per le comunicazioni: *"Gli Stati membri provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici"* (art. 22, co. 1); in tali casi, le amministrazioni aggiudicatrici *«garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione»* (art. 22, co. 3);

l'articolo 40, comma 2, deve peraltro collegarsi con quanto previsto dall'articolo 52 del Codice, che descrive le caratteristiche che tali comunicazioni devono avere. Il comma 5 dell'articolo 52, in particolare, chiarisce: *"In tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Esse esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione"*.

Dato atto che:

la CUC attiva presso l'Union3 è qualificata come Centrale Unica di Committenza attraverso il proprio regolamento di Funzionamento approvato con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 10 del 22/12/2014 che prevede - tra l'altro - che i singoli Comuni aderenti (Arnesano - Carmiano - Copertino - Lequile - Leverano - Monteroni di Lecce - Porto Cesareo - Veglie) agiscano quali Centri di Costo della medesima CUC e dunque ancora come Stazioni Appaltanti sotto la supervisione ed il coordinamento del suddetto Servizio, ha disposto l'acquisto di adeguata piattaforma di e-procurement per la gestione totalmente telematica delle procedure di gara (prevista in maniera cogente a partire dal 18 ottobre p.v. ai sensi dell'art. 40 del vigente Codice Appalti) per la durata di 24 mesi decorrenti dall'avvenuta creazione in modalità SaaS/ASP sia in ambiente di produzione sia in ambiente di prova dei punti di accesso per i singoli RUP/operatori di tutti i Comuni/Centri di Costo della CUC Union3 nonché della CUC medesima a cura del Fornitore;

il Comune di Veglie si è allo scopo dotata di piattaforma di gestione integrale per l'espletamento di procedure disciplinate dal Codice dei Contratti per le gare di propria ed esclusiva competenza, (servizi e forniture sino a 40 mila euro e lavori sino a 150 mila euro denominata "Tuttogare" di proprietà di "Studio AMICA" nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 40 del d. lgs 50/2016;

Visto l'art. 1 del d.l. 76/20, convertito nella legge 120/2020, dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021"*;

Tenuto conto - che

l'art. 1, co. 2, lett. a) del d.l. 76/20, convertito nella legge 120/2020, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

che l'art. 1, co. 3, del d.l. n. 76/2020, convertito in Legge 11.9.2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, co. 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, co. 2, del D.lgs. n.

Considerato:

- che, ai sensi e per effetto delle disposizioni di cui all'art. 8, co. 7, del d.l. 76/2020, convertito nella legge 120/2020, fino al 31 dicembre 2021, non trova applicazione l'obbligo di affidamento mediante CUC/SUA;

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

- che, ai sensi e per effetto del richiamato art. 1, co. 2, lett. a) del d.l. 76/20 è possibile disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro;

Considerato a tal fine che l'importo dell'affidamento, al netto delle imposte di legge, è contenuto all'interno della fascia di importo prescritta dall' art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., come modificato dalla Legge 120/2020 ed è quindi possibile procedere all'affidamento diretto di detto servizio da parte del Responsabile Unico del Procedimento; si precisa ulteriormente ad ogni buon conto che, con l'entrata in vigore del Nuovo Codice degli appalti , come modificato dal decreto correttivo D lgs 56 del 19 aprile 2017 c e dalla Legge n. 120 del 2020 è quindi possibile procedere all'affidamento diretto di detto servizio da parte del Responsabile Unico del Procedimento tenuto conto tuttavia che trattandosi concessione di servizi nell'ambito dei servizi sociali, dovranno anche applicarsi gli art. 140 e 164 e ss del succitato decreto, per quanto compatibili con il presente affidamento a carattere temporaneo

Preso atto che il legislatore ha ritagliato una specifica disciplina che il Consiglio di Stato ha ritenuto come micro-sistema esaustivo ed autosufficiente che non necessita di particolari formalità e sulla quale i principi generali, richiamati dall'articolo 36, comma 2, lett. a), non determinano particolari limiti.

Dato atto che :

in data 11 febbraio 2021 si è provveduto ad inviare - per il tramite della citata piattaforma Tutto gare- atti e documenti finalizzati alla formalizzazione dell'affidamento in concessione all'operatore *GENSS Cooperativa Sociale con sede legale in Monteroni di Lecce P.Iva 03825510757, iscritto e registrato sulla piattaforma telematica (categoria merceologica di riferimento) TUTTOGARE, del Comune di Veglie ;*

entro il termine di scadenza fissato , stante l'urgenza, per il giorno 11.02,2021 ore 18:00 è pervenuto esatto riscontro e completa , regolare documentazione richiesta dal RUP già nella fase di avvio della procedura telematica.

Precisato che :

la selezione dell'operatore economico è effettuata, ex art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 mediante procedura di acquisizione di servizi sotto soglia, con invio di richiesta di offerta all'operatore uscente che garantisca la continuità del servizio per il tramite della piattaforma "Tutto gare " ove iscritto e registrato" nella categoria merceologica di riferimento, al fine prioritario di salvaguardare il pubblico interesse nel poter garantire l'avvio in breve tempo;

l'operatore è individuato nell'attuale gestore del servizio che ha dimostrato competenza ed affidabilità nell'esecuzione e ha svolto il servizio a regola d'arte

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto, ancorché temporaneo, per il periodo 15 febbraio 2021 e sino al 14 giugno 2021;

Visti:

l'art. 192 (comma 1) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrarre, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

l'art. 32 (comma 2), del il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Rilevato in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 192, co. 1, del D.lgs. n. 267/00 e s.m.i., che:

§ **l'oggetto del contratto** servizio di gestione in concessione dei nidi d'infanzia presso l'immobile di proprietà sito in via Nazioni Unite, l'Asilo Nido denominato "Giovanni Paolo II"

§ **il fine che si intende perseguire con contratto** di concessione : un servizio di interesse pubblico volto a favorire la crescita dei bambini fino a tre anni e ad aiutare la famiglia nei suoi compiti di educazione e cura del bambino, proponendosi l'obiettivo di garantire lo stato di benessere fisico e psicologico del bambino, orientandone la socialità;

§ **la sua forma e le clausole ritenute essenziali:** esecuzione della prestazione secondo quanto riportato nel capitolato prestazionale , allegato al presente atto ; patti e condizioni sono i medesimi del precedente appalto

§ **le modalità di scelta del contraente** sono quelle ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base": affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016, come modificato con L. 120/2020, mediante richiesta e ad operatore unico individuato, iscritto e registrato sulla piattaforma telematica (categoria merceologica di riferimento) nella Ditta GENSS Cooperativa Sociale via Col di Lana,23 Monteroni di Lecce in Ati costituita Società Socio Culturale Società di Servizi

§ **la durata** : dal 15/02/2021 al 14/06/2021

§ **il rapporto contrattuale** sarà stipulato e disciplinato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del d.lgs 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere e le clausole essenziali sopra precisate.

§ **Importo:** € 74. 424,18rinveniente dal seguente calcolo : media dei bambini che hanno frequentato l'asilo nel periodo di precedente concessione , pari a 40, moltiplicata per la media delle rette pari ad € 593.81 / 30 *n. gg.94;

in ogni caso saranno oggetto di accertamento le dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e l'attestazione regolarità contributiva

Precisato altresì che :

- in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del d. lgs. 50/2016 il settore competente deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) ed entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità ma in caso di contratti di importi inferiori a 75.000 euro, va richiesto il CIG ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

Dato atto che in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto a richiedere, il codice identificativo di i gara (CIG); 8628736235

Verificata altresì la regolarità contributiva della odierna concessionaria tramite il sistema di richiesta DURC on line (prot n. INPS_24328539 (scadenza validità 4/05/2021)

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio indetto con la presente determinazione è il medesimo Responsabile del Settore Affari legali e Servizi alla Persona p.t.

DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.**DI DARE ATTO CHE** , nelle more dello svolgimento e definizione della nuova procedura ordinaria di scelta del concessionario della gestione , **è affidato** il servizio di asilo nido, a decorrere dal 15/02/2021 e sino al 14/06/2021 alla GENSS Cooperativa Sociale con sede legale in Monteroni di Lecce ,in Ati Società Socio Culturale Società di Servizi Marghera, alle condizioni generali meglio specificate nel capitolato prestazionale, per il tramite della piattaforma telematica Tuttogare" , cui si è dotato il Comune di Veglie al fine di assolvere all'obbligo previsto in maniera cogente a partire dal 18 ottobre 2018 ai sensi dell'art. 40 del vigente Codice Appalti;

3. **DI DARE ATTO** che in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa si è provveduto a richiedere, con il Sistema Informativo di monitoraggio della gare (SIMOG) il codice

identificativo di gara 8628736235;

4. **DI DARE ATTO**, per il Concessionario, il corrispettivo sarà costituito dalla gestione funzionale ed economica della struttura affidata con acquisizione dei relativi ricavi per l'intera durata della concessione.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Avv. Anna Maria MARASCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 155

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 12/02/2021 al 27/02/2021
all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico CACCIATORE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e
norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati
dell'Ente.